

**L-FIL-LET/12 Linguistica italiana**

*(Didattica dell'italiano e sociolinguistica e moduli collegati)*

**Prof. Vignuzzi Test autovalutativo 2019-2020**

**(30.05.2020)**

**1) Perché l'italiano è stato definito "una lingua strana"?**

- A) Perché ha ancora oggi dialetti vivi
- B) Perché non ha una grammatica di riferimento
- C) Perché si è diffuso prima attraverso lo scritto letterario e poi come lingua parlata colloquiale

**2) Qual è il più grande avvenimento (socio)linguistico in Italia negli ultimi 150 anni?:**

- A) L'affermarsi dell'italiano parlato colloquiale
- B) L'affermarsi dell'italiano burocratico unitario
- C) L'affermarsi del neostandard

**3) In quale senso l'italiano è, secondo F. Bruni, è una "lingua senza impero"?:**

- A) Nel senso che è stata usata raramente per la comunicazione quotidiana
- B) Nel senso che non è stata collegata sin dall'inizio a "una bandiera e un esercito"
- C) Nel senso che non è stata imposta (salvo in momenti circoscritti) da scelte statali o istituzionali

**4) Come definisce U. Foscolo l'italiano parlato ai primi dell'800 e perché?**

---

---

---

5) Come doveva essere la lingua che Manzoni voleva per il suo romanzo (e per la futura Nazione)?

- A) Fiorentina popolare
- B) Classica sul modello della Crusca
- C) "Viva e vera"

6) Che cosa sono il “*parlar finito*” manzoniano (e di C. Porta) e il “*parlà ciovile*” di G. G. Belli e a quale periodo storico si riferiscono?

---



---



---



---



---



---

7) Quanti erano gli "italofoni" secondo le stime più aggiornate?

- A) il 2,5%
- B) l'8%
- C) Tra il 12 e il 15% (meno del 20%)

8) Lo studioso che ha indagato approfonditamente la storia dell'alfabetizzazione in Europa in parallelo con quella dello sviluppo industriale è

- A) Tullio De Mauro
- B) Carlo Cipolla
- C) Gaetano Berruto

9) In quale anno per la prima volta in base ai censimenti nazionali in Italia gli alfabeti hanno superato gli analfabeti?

- A) 1861
- B) 1911
- C) 1961

10) Nell'"architettura dell'italiano contemporaneo" proposta da G. Berruto dove si colloca la "Sub-standardità"?

---



---



---

11) Nel modello di "architettura dell'italiano contemporaneo" di G. Berruto il "fuoco" dell'"italiano *neostandard*" è spostato verso il centro (e a sinistra) rispetto al sistema perché:

- A) è meno diffuso dell'"italiano standard"
- B) è più diffuso nello scritto
- C) è diafasicamente più "basso" dello "standard"

12) È possibile parlare di lessico *neostandard* secondo G. Berruto? Se sì, in quali circostanze?:

---



---



---



---



---

13) "*Italiano popolare*" nella stretta accezione sociolinguistica è totalmente/parzialmente sinonimo di "*italiano dei semicolti*"?

---



---

---

---

14) I "semicolti" (secondo Francesco Bruni) sono:

- A) i più alfabetizzati fra gli analfabeti (i "più colti fra gli incolti")
- B) gli "ignoranti"
- C) i meno alfabetizzati fra gli alfabetizzati (i "meno colti dei colti")

15) In *Se sapevo che Giovanni non mi avrebbe avvertito che non veniva, non ci pensavo neanche a invitarlo* l'elemento tipico del *neostandard* è rappresentato:

- A) dall'uso del condizionale passato nella protasi
- B) dal periodo ipotetico del 3° tipo (dell'"irrealtà") realizzato con l'imperfetto indicativo
- C) dall'impiego di *pensarci*

16) *Oggi è il giorno che facciamo il test* è una frase (tipicamente "colloquiale informale") da considerare:

- A) *standard*
- B) *neostandard*
- C) *substandard*

17) Qual è la frase con topicalizzazione / tematizzazione / messa in rilievo iniziale?

- A) *C'hai le traveggole, c'hai*
- B) *A me mi piace il caffè ma mi dà bruciore di stomaco*
- C) *Domani ne parliamo perché è un argomento particolarmente complesso*

**18) Indicate almeno 5 (cinque) fenomeni/elementi del “neostandard” (secondo la definizione di Gaetano Berruto)**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---